

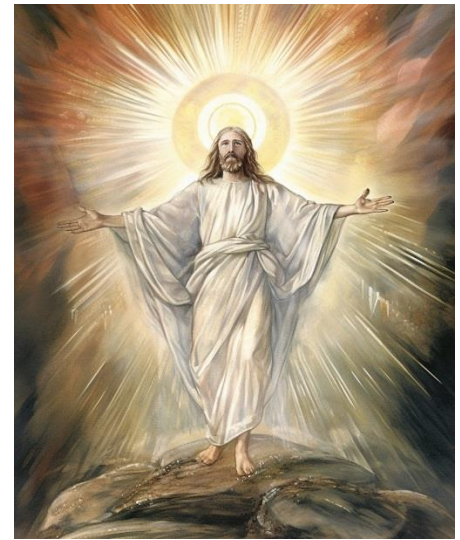


# La Settim@na

N° 471 / 24 – Anno Liturgico B

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>31 MARZO</b>	<b>DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE</b>
Ufficio della solennità ore 8.30	At 10,34a.37-43; Sal 117; 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 S. Messa – Quattro Castella † Def. Meris
ore 10.00	S. Messa – Roncolo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Def. Maria Arduini e Angelo Prandi
<b>1 APRILE</b>	<b>LUNEDI' DELL'ANGELO</b>
ore 10.00	At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 S. Messa – Roncolo † Def. Don Domenico; † Def. Giovanna Fontana
<b>2 APRILE</b>	<b>MARTEDI'</b> <i>ottava di Pasqua</i>
ore 19.00	At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 S. Messa - Quattro Castella
<b>3 APRILE</b>	<b>MERCOLEDI'</b> <i>ottava di Pasqua</i>
	At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35
<b>4 APRILE</b>	<b>GIOVEDI'</b> <i>ottava di Pasqua</i>
ore 18,00 ore 19,00	At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 Adorazione Eucaristica - Roncolo S. Messa – Montecavolo
<b>5 APRILE</b>	<b>VENERDI'</b> <i>ottava di Pasqua</i>
Ore 19,00	At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 S. Messa – Quattro Castella † Def. Vienna e mamme; † Def. Italo
<b>6 APRILE</b>	<b>SABATO</b> <i>ottava di Pasqua</i>
ore 19,00	At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 S. Messa prefestiva – Montecavolo
<b>7 APRILE</b>	<b>II DOMENICA DI PASQUA</b>
Ufficio della domenica ore 8.30	At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 S. Messa – Quattro Castella † Def. Antonio Via; † Def. Antonio Ronzoni; † Def. Ernestina Melloni
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Def. Alessandro † Def. Don Luigi Rinaldini; † Def. Ida Giampietri, Giacomino, Giuseppe Iori;
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

*Parola del Signore.*

## MEDITAZIONE

Il Vangelo di San Giovanni, al capitolo 20, ci parla di un sudario che era stato posto sul Volto di Gesù quando venne sepolto il pomeriggio del Venerdì Santo. Dopo la Resurrezione, quando il sepolcro venne trovato vuoto, quel sudario non era a terra da una parte, come le bende che avevano avvolto il Corpo di Gesù. Il Vangelo riserva un intero versetto per raccontarci che il sudario era stato piegato accuratamente. Perché Gesù ha piegato il sudario che copriva il suo capo nel sepolcro dopo essere risuscitato? Per poter comprendere il significato del sudario piegato dobbiamo conoscere un po' la tradizione ebraica dell'epoca.

Il sudario piegato ha a che vedere con una dinamica quotidiana tra padrone e servo – dinamica che ogni bambino ebreo conosceva bene. Il servo, quando preparava la tavola perché il padrone mangiasse, cercava di essere sicuro di farlo esattamente nel modo desiderato dal suo signore.

Dopo che era stata preparata la tavola, il servo rimaneva ad aspettare fuori dal campo visivo del padrone fino a che questi non aveva terminato di mangiare. Il padrone quindi si alzava, si puliva le dita, la bocca e la barba, appallottolava il tovagliolo e lo lasciava sulla tavola. Il tovagliolo appallottolato voleva dire "Ho finito". Se il padrone si fosse alzato e avesse lasciato il tovagliolo piegato al lato del piatto, il servo non avrebbe osato toccare la tavola, perché lasciare il telo piegato avrebbe significato: "Tornerò!".

E così è stato: Gesù è risorto!

(Adattamento di un testo di padre Chrystian Shankar)

## SEQUENZA DI PASQUA

*Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.*

*Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.*

*«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto:  
precede i suoi in Galilea».*

*Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.*

*Amen. Alleluia.*



**xxiii** ASSOCIAZIONE COMUNITÀ  
PAPA GIOVANNI XXIII  
FONDATA DA DON ORESTE BENZI

19-23 Giugno

Marebello di Rimini  
con l'Associazione Papa Giovanni XXIII  
Fondata da Don Oreste Benzi

Hotel Stella Maris

Trattamento in pensione completa  
presso Hotel Stella Maris

Costo 250€  
tutto compreso

Saldo entro 'fine maggio' tramite  
bonifico bancario  
(coordinate indicate in seguito)



PER INFO E  
ISCRIZIONI

CELL. 348 2454122  
PATTY MENOZZI

## IL PAVAGLIONE

**LE BUONE TRADIZIONI NON SI  
ABBANDONANO**

**Sabato 6 Aprile ore 20,30** presso l'oratorio  
di Quattro Castella, continua l'iniziativa delle  
cene comunitarie.

**Menù:**

Linguine ai frutti di mare;  
filetto di branzino al forno con contorno di  
patatine fritte;  
sorbetto al limone, acqua, vino e caffè.

**Costo: € 22,00 a persona (bambini € 10,00)**

Allieterà la serata il duo Michael e Stefano con  
musiche e canzoni degli anni 60 -70 e 80.

Per prenotazioni

**3356363936 – 3388265196 - 3471058345**

**DON SERGIO AUGURA A TUTTI**

**BUONA PASQUA**